



Lega Pro; Deludente pareggio, di rigore, tra Andria ed Avellino



Pareggio incolore tra Andria ed Avellino. I biancoverdi dopo l'inizio di campionato assai stentato rispetto alle aspettative non riescono proprio a decollare. Sul campo della Fidelis, che in settimana ha cambiato la guida tecnica passando da Luigi Panarelli a Ciro Ginestra, i lupi non hanno mostrato mordente pur avendo la supremazia di palla. Una supremazia sterile "dovuta" anche al fatto che i pugliesi hanno, di fatto, lasciato l'iniziativa agli irpini ma andandoli a pressare già nella "tre quarti" avversaria non dando "serenità" nel costruire gioco, "capacità" nella quale i campani difettano. Azioni da rete praticamente "zero". I gol che hanno "disegnato" l'1 ad 1, nella ripresa, al 63° ed al 66°. Entrambe su calcio di rigore. Il vantaggio gli irpini con De Francesco il quale ha realizzato il penalty per un fallo commesso dalla difesa biancoblu ai danni di Plescia. Palla al centro, avvio dell'azione, lancio in area di rigore ed la Fidelis Andria conquista il "proprio" rigore per una ingenuità della difesa della formazione allenata da **Piero Braglia**; errore di Dossena che "costringe" all'azione fallosa il portiere Forte. Tiro dagli undici metri calciato e trasformato da Benvenga. Sugli spalti

pochi tifosi tra i quali un "gruppo" da Avellino.

Redazione - 17/10/2021 - Avellino - www.cinquerighe.it